



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2015-0000107 del 23/04/2015

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**CONSIDERATO** il Decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2009-0001429 del 27/10/2009, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “Elettrodotto a 380 kV in semplice terna S.E. Benevento II – Foggia”;

**VISTA** in particolare la prescrizione A10), la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che recita:

*“In sede di progetto esecutivo*

*... omissis ...*

*A.10) In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, in conformità a quanto stabilito dall’art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.:*

*a) il proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell’area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà essere approvato dalle ARPA competenti, dovrà considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull’area interessata dai lavori;*

*b) accertata l’idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il proponente rediga un apposito progetto ove vengano definiti:*

*- le aree di scavo;*

- *la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;*
- *la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del suddetto decreto."*

**VISTA** la nota prot. TRISPA/P20140011348 del 2 ottobre 2014, acquisita al prot. DVA-2014-32368 del 08/10/2014, con la quale la Società Terna S.p.a. inviava la documentazione relativa all'ottemperanza della prescrizione A)10 del Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00411 del 21/07/2011, limitatamente ai seguenti interventi:

- variante in cavo all'elettrodotto 150 kV "Benevento Nord – Benevento II" (n. 23.570) nel Comune di Benevento per 3,8 km circa;
- variante in cavo all'elettrodotto 150 kV "Benevento Nord – Avellino" (n. 28.569) nel Comune di Benevento per 3,7 km circa;
- interrimento dell'elettrodotto 150 kV "Benevento Nord – Benevento FS" (n. 28.575) nel Comune di Benevento per 1,8 km circa.

**VISTA** la nota DVA-2014-33164 del 15/10/2014 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTA** la nota prot. n. 0018979 del 08/04/2013 con la quale la ARPAC – Benevento, ha espresso parere favorevole alla proposta formulando alcune osservazioni che riguardano principalmente il numero e la localizzazione dei sondaggi e il set di analiti;

**VISTA** la nota prot. TRISPA/ P20130008452 del 09/09/2013 con la quale il Proponente ha inviato il "Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo" all'ARPAC – Benevento;

**ACQUISITO** il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1752 del 27/03/2015, assunto al prot. DVA-2015-10407 del 17 aprile 2015, costituito da n. 13 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

#### **SI DETERMINA**

**l'ottemperanza la prescrizione A)10 di cui al Decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2009-0001429 del 27/10/2009, limitatamene agli interventi oggetto del presente procedimento, ossia alle varianti in cavo dei tre elettrodotti a 150 kV "Benevento Nord – Benevento II" (n. 23.570), "Benevento Nord – Avellino" (n. 28.569) e "Benevento Nord – Benevento FS" (n. 28.575), ribadendo che si dovrà attuare quanto richiesto nel parere tecnico dell'ARPAC-Benevento (nota prot. n. 28915 del 19/05/2014).**

Si evidenzia che, di conseguenza, la prescrizione A.10 del Decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2009-0001429 del 27/10/2009 relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in semplice terna S.E. Benevento II – Foggia" risulta:

- ottemperata per le varianti degli elettrodotti a 150 kV “Benevento II – Foiano” e “Benevento II – Montefalcone” per i soli tratti aerei (rispettivamente sostegni S1-S11 e D1-D11) e al nuovo elettrodotto aereo a 380 kV “Benevento II – Foggia” (sostegni 1-222) (Provvedimento Direttoriale DVA-2014-15822 del 23/05/2014);
- ottemperata per le varianti in cavo dei tre elettrodotti a 150 kV “Benevento Nord – Benevento II” (n. 23.570), “Benevento Nord – Avellino” (n. 28.569) e “Benevento Nord – Benevento FS” (n. 28.575) (presente provvedimento);
- non ottemperata per i rimanenti interventi inclusi nel progetto “Elettrodotto a 380 kV in semplice terna S.E. Benevento II – Foggia” di cui il Decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2009-0001429 del 27/10/2009.

Si invita, pertanto, codesta Società a trasmettere alla scrivente Amministrazione, entro 60 giorni dal ricevimento della presente, la documentazione mancante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi



